

LA PRESENTAZIONE Conto alla rovescia per il 4 luglio, entusiasmo di commercianti, sponsor e Bcc Lodi

Una Notte bianca con 37 eventi, Enrico Ruggeri canterà per tutti

di **Veronica Scarioni**

Manca davvero poco alla Notte bianca di Codogno. Il grande evento dell'estate lodigiana è stato presentato ieri pomeriggio in municipio e andrà in scena sabato 4 luglio dalle 19. «Avremo ben 37 eventi - ha detto il sindaco Francesco Passerini -. La Notte bianca è il frutto di un lavoro di squadra ed è uno degli eventi che catalizzano il maggior numero di persone a livello locale, provinciale e sovraprovinciale. Sono 10 anni che la organizziamo in questo modo, partendo da un percorso che sembrava in via di estinzione. Poter ospitare determinati artisti, che riconoscono in Codogno una piazza al livello di determinati eventi, ci rende molto felici soprattutto perché portano un indotto e un attrattiva importanti».

Tutto si svolgerà sotto gli occhi di un grosso dispositivo per la sicurezza. «La Notte bianca di Codogno è probabilmente un unicum, arrivati nel 2026 e passati da un ventennio in cui questi eventi hanno caratterizzato le estati lodigiane e non solo

- ha detto il segretario di Confcommercio di Lodi Isacco Galuzzi -. Quella di Codogno è quella che più si è evoluta nella composizione dell'offerta musicale a cui gira intorno, però è un evento diffuso di cui sono protagonisti gli operatori locali».

«L'amministrazione comunale crede e impegna risorse significative in questo evento, che vanno considerate un investimento - ha aggiunto il segretario di Confartigianato Lodi Vittorio Boselli -. La Notte bianca non è una cosa frivola e sopravvive dove mantiene un carattere di straordinarietà».

Per il primo anno è sponsor dell'evento Bcc Lodi. «Questa città ha avuto un periodo molto brutto, mi auguro torni a vivere con gioia questi eventi», ha detto il responsabile dell'ufficio sviluppo relazioni istituzionali e iniziative sociali della Bcc, Gianpaolo Pedrazzini.

«L'evento principale vedo protagonista forse il nome più grosso degli ultimi anni ha spiegato il direttore artistico Federico Grazioli della Jam Union -. L'obiettivo era far diventare Codogno un hub per la mu-



Presentazione ieri in municipio con il sindaco Passerini Tommasini

sica dal vivo e gli spettacoli. Il concerto di Enrico Ruggeri sarà una tappa speciale del suo tour. Ci riserviamo una sorpresa, ma possiamo dire che a oggi si tratta dell'unica data nel nord Italia, di interesse quindi anche per le province limitrofe». E si registra già un ritorno sulle strutture ricettive. «In questi giorni - ha detto il coordinatore dell'evento Alberto Cerutti della Pierre Srls - pubblicheremo sui social le informazioni sui parcheggi. C'è molto

interesse dei fan di Ruggeri ma ci aspettiamo un ottimo ritorno anche dal territorio». L'area del concerto sarà delimitata con l'apertura dei cancelli alle 19, ma sarà fruibile da tutta la piazza.

«Il lavoro sulla Notte bianca non è fine a se stesso - ha concluso il sindaco -. Anche in virtù della sua storia, Codogno ha in programma di tornare a essere un riferimento con un'offerta artistica elevatissima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL SAN BIAGIO Il defibrillatore finisce fuori uso per colpa di un incidente

Un incidente ha coinvolto il defibrillatore che si trova nel quartiere San Biagio. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare vedendone lo stato, la struttura che contiene l'apparecchio non è stata vittima di vandalismi ma di un incidente, avvenuto lunedì intorno alle 19. «La cosa più importante in questi casi è segnalare al sistema di emergenza



Il defibrillatore

urgenza che il Dae è incidentato - spiega il sindaco Francesco Passerini -. Anche l'applicazione di Areu deve essere aggiornata. Questo perché il rischio è che qualcuno arrivi per un intervento d'urgenza e lo trovi rotto. Abbiamo avvisato e abbiamo contattato la ditta che si occupa del mantenimento per sistemare il tutto». La dinamica non è chiara, ma la persona responsabile del danno è stata identificata dalla polizia locale.

SCIOPERO Usb Piacenza chiede aumenti e assunzione di alcuni precari

Logistica Number One bloccata da venerdì

Ieri mattina nove operai hanno forzato il blocco di chi protesta, rivendicando il "loro" diritto a lavorare. Ma per il resto l'attività di carico, scarico e movimentazione merci al magazzino della Number One, alla Mirandolina a Codogno, è ferma da venerdì. Quando è iniziato lo sciopero di 23 lavoratori, iscritti da neanche un mese al sindacato di base Usb Logistica di Piacenza, che hanno occupato il capannone, prendendo possesso dei mezzi, delle pistole laser e dei palmari. Obiettivo dichiarato, costringere la società di servizi Ironlog, per cui lavorano, a stabilizzare i contratti precari, aumentare il buono pasto e riconoscere una serie di concessioni. Per chi protesta e per l'Usb che li rappresenta, «diritti». Per i rappresentanti di Ironlog, «forzature per avere più iscritti». In questa partita, giocata sotto un sole cocente, l'attività di Number One intanto è rimasta ferma al palo quattro giorni. Mentre i clienti hanno iniziato ad alzare il telefono e a lamentare i ritardi, mettendo di fatto Ironlog con le spalle al muro. «Dei 23 iscritti al-

l'Usb che stanno scioperando, 22 sono a tempo indeterminato - spiegavano ieri due dirigenti della Ironlog, davanti ai cancelli presidiati dalla Digos -. Solo uno è qui da 11 mesi, stava scadendo il contratto e hanno tirato in piedi questo polverone. Ma noi prendiamo gli stagionali per i "picchi" di lavoro e quando finisce il picco, selezioniamo il lavoratore. In questo caso l'abbiamo provato sia al picking che alla ribalta e poi abbiamo deciso». I datori parlano di rivendicazioni che vanno anche oltre il contratto nazionale di lavoro: «Nella logistica sono previsti 5 scatti di anzianità e loro ne vogliono 10». Poi c'è tutto il tema della contrattazione di secondo livello, sulla quale il sindacato Usb Logistica poggia le richieste messe sul tavolo. «Abbiamo appena portato il ticket pasto a 8 euro, prima era 5,29, poi è diventato 7 e poi 8, e lo vogliono a 10 euro. Questi sono accordi che c'erano anche prima con Si.Cobas e Cgil, ma un mese fa è subentrato Usb Logistica e ha fatto queste richieste che vanno oltre gli altri sindacati, per accaparrarsi le



I capannoni alla Mirandolina Gozzini

tessere». Ieri le altre sigle stavano organizzando un contro sciopero, poi rientrato. Con le spedizioni e le consegne bloccate da giorni, e lo spettro di vedersi dire addio da clienti di peso quali Sperlari e Bolton, ieri pomeriggio Ironlog si è seduta al tavolo con tutti i sindacati per trovare una mediazione. Aprendo sull'assunzione a tempo indeterminato di una parte dei precari, sull'aumento del buono pasto e non è escluso anche su altro. Per l'Usb Logistica è un semplice riconoscimento di diritti: «Siamo stanchi di essere trattati da schiavi per i loro sporchi profitti. Adesso vogliamo tutto e siamo disposti ad andare avanti qualunque cosa succeda» il messaggio programmatico postato sui social a poche ore dall'incontro.

Laura Gozzini

SOCIALE Danza classica nella casa di riposo

Le ballerine dell'Asd Just Dance incantano gli ospiti della Cabrini e regalano anche piccole poesie



Il saluto finale dell'esibizione nell'auditorium venerdì scorso Scarioni

Continua il percorso di incontri con l'arte dell'Rsa Santa Francesca Cabrini. Lo scorso venerdì 26 giugno, le porte della struttura si sono aperte al mondo della danza classica e sono state ospitate le allieve della scuola di danza Asd Just Dance Academy.

La sala multimediale dell'Rsa si è così trasformata in un palcoscenico per le piccole danzatrici, che si sono esibite sotto l'attenta guida della loro maestra, e direttrice artistica, Danila Girometta.

Gli ospiti della struttura hanno potuto assistere ad alcune variazioni di repertorio. Cullati dalla musica

classica e osservando le incantevoli piccole ballerine tutti si sono lasciati trasportare nel meraviglioso mondo della danza che ha saputo suscitare ed evocare emozioni delicate e antichi ricordi. Per valorizzare ancora di più questo bel momento di scambio intergenerazionale e di apertura al territorio, tutti i partecipanti hanno gustato una merenda insieme. Dall'Rsa Santa Francesca Cabrini un ringraziamento alla Just Dance Academy per la grande disponibilità dimostrata e a tutte le danzatrici che non solo si sono esibite ma hanno donato poesie e disegni agli ospiti.